

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Cisal: stampa				
22	Il Giornale di Napoli	23/06/2015	TERME, PARTITI 1101 LICENZIAMENTI	2
5	Il Giorno - Ed. Milano	23/06/2015	SFIDA DEI CONFEDERALI: CONTIAMOCI MA LA CUB RINUNCIA ALLO SCIOPERO (G.Anastasio)	3
7	Il Tirreno - Ed. Massa/Massa e Carrara	23/06/2015	IN FERIE IN THAILANDIA SENZA AUTORIZZAZIONE LICENZIATO AUTISTA ATN	5
7	La Nazione - Ed. Viareggio - Ed. Versilia	23/06/2015	SEI ADDETTI SARANNO RIASSUNTI	6
16	La Nuova Ferrara	23/06/2015	ATMOSFERE PIENE DI MAGIA IL BUNDAN E' DIETRO L'ANGOLO	7
9	La Nuova Sardegna	23/06/2015	LIRICO IN ROSSO, TORE CHERCHI NON CI STA	8
17	La Provincia - Ed. Sondrio	23/06/2015	TRENI A RISCHIO, PRESTO UN ELENCO "ANCHE QUI SERVE PIU' SORVEGLIANZA"	9
34	Libero Quotidiano - Ed. Milano	23/06/2015	SCACCO AI SINDACATI: SCONGIURATO LO SCIOPERO DOMANI SI VIAGGI	11
24	L'Informatore (Novara)	19/06/2015	AL CIRCOLO VELA DI ORTA SI E' DISPUTATA LA REGATA DEL RUBINETTO D'ORO	12
Rubrica Cisal: web				
	Agiellenews.it	22/06/2015	(AGIELLE) - MILANO: SCIOPERO ATM, SINDACATI, LA CUB GIOCA IL PREFETTO NON PRECETTI	13
	Agiellenews.it	22/06/2015	(AGIELLE) - TRASPORTI: SINDACATI CONTRO PRECETTAZIONE SCIOPERO CUB	14
	BeSport.org	22/06/2015	E MORTO SALVATORE CRISPI PALADINO DEI DIRITTI DEI DISABILI	15
	CagliariOggi.It	22/06/2015	LIRICO CAGLIARI: ALLARME SINDACATI SU CONSUNTIVO 2014	16
	Cagliaripad.it	22/06/2015	LIRICO, OK AL BILANCIO. MA C'E' IL NO DEL MINISTERO	17
	Cagliaripad.it	22/06/2015	LIRICO, OK AL BILANCIO. MA C'E' IL NO DELLA REGIONE	19
	Donnainaffari.it	22/06/2015	A PALERMO, DAL 25 AL 27 GIUGNO, SI TERRA' IL FESTIVAL DEL LAVORO	21
	Ilgiornale.it	22/06/2015	MILANO, RINVIATO LO SCIOPERO ATM	23
	Ilgiorno.it	22/06/2015	TRASPORTI PUBBLICI, RINVIATO LO SCIOPERO DI MERCOLEDI'	24
	Immpress.it	22/06/2015	RENZI ORA MINACCIA DI ASSUMERE SOLO 1 DOCENTE DEI 7 A CUI 9 MESI FA ERA STATA PROMESSA LA STABILIZZA	25
	Newnotizie.it	22/06/2015	SCIOPERO TRASPORTI: E' IN ARRIVO UNA SETTIMANA DI PASSIONE	27
	Olbia24.It	22/06/2015	LIRICO CAGLIARI: ALLARME SINDACATI SU CONSUNTIVO 2014	29
	OristanoNews.It	22/06/2015	LIRICO CAGLIARI: ALLARME SINDACATI SU CONSUNTIVO 2014	30
	OrizzonteScuola.it	22/06/2015	DDL SCUOLA. RENZI MINACCIA DI ASSUMERE SOLO 1 DOCENTE DEI 7 A CUI 9 MESI FA AVEVA PROMESSO LA STABIL	32
	PortoTorres24.It	22/06/2015	LIRICO CAGLIARI: ALLARME SINDACATI SU CONSUNTIVO 2014	34
	Quibrianza.it	22/06/2015	LA REGIONE: "SULLA SARONNO- SEREGNO-ALBAIRATE 64 GRAVI EPISODI DI VIOLENZA"	36
	Quifinanza.it	22/06/2015	SCUOLA, IL GOVERNO MINACCIA DI ASSUMERE SOLO 1 DOCENTE SU 7	38
	Radiolombardia.it	22/06/2015	SCIOPERO ATM, I SINDACATI: LA CUB GIOCA	39
	Repubblica.it	22/06/2015	SCUOLA, IL GOVERNO MINACCIA DI ASSUMERE SOLO 1 DOCENTE SU 7	40
	Sardanews.it	22/06/2015	ALLARME SINDACATI SU CONSUNTIVO 2014	41
	Sassarinews.it	22/06/2015	LIRICO CAGLIARI: ALLARME SINDACATI SU CONSUNTIVO 2014	42
	Teleborsa.it	22/06/2015	SCUOLA, IL GOVERNO MINACCIA DI ASSUMERE SOLO 1 DOCENTE SU 7	43
	Virgilio.it	22/06/2015	SCIOPERO ATM, I SINDACATI: LA CUB GIOCA	44

LAVORO, IL CASO Vertice flop con i sindacati. Gli ex lavoratori potranno fare richiesta del Naspi. Attesa per il bando internazionale

Terme, partiti i 101 licenziamenti

CASTELLAMMARE. vertenza Terme, partono le lettere di licenziamento collettivo per i 101 dipendenti.

L'INCONTRO CON I SINDACATI. Ieri mattina è stato dato il via all'ultimo atto (sociale) della procedura di fallimento della società Terme di Stabia, quella dei licenziamenti dei 99+2 (2 dirigenti e 99 operai, impiegati e quadri) dipendenti ancora in carica alla curatela.

Le organizzazioni sindacali, Filcams, Uil-Tucs, e **Cisal-Fisacat** si sono riunite presso la sede della Cgil di Napoli, contestualmente alle parti in causa, Massimo Sequino e Ciro Guadagno ai fini della stipula della procedura dell'esame congiunto ex L.223/91.

Dopo ampia discussione, il curatore fallimentare ha ribadito l'impossibilità, anche in via transitoria, di una prosecuzione delle attività; dell'azienda e, pertanto, della necessità; di provvedere allo scioglimento di tutti i rapporti di lavoro in essere.

Le organizzazioni sindacali pur prendendo atto della posizione fallimentare della Società Terme, hanno ritenuto di non poter sottoscrivere alcun accordo in



Una protesta dei lavoratori alle Terme, partiti i licenziamenti

merito e quindi la procedura è di fatto conclusa con esito negativo. Il tutto ora sarà trasmesso alla Regione Campania per la procedura successiva.

ATTESA DEL BANDO INTERNAZIONALE. Con l'incontro di ieri mattina si aggiunge un altro tassello ad una lunga e intricata questione che vede in ballo il futuro di molti lavoratori e altrettante famiglie.

Archiviato il tentativo di far ripartire le Terme con una cooperativa, l'avvio dei licenziamenti

consentirà ai lavoratori di poter fare richiesta di accesso al reddito Naspi, un "paracadute" che dovrebbe aiutare, anche se poco, gli ex dipendenti Terme fino al prossimo atto, ovvero quello dell'assegnazione della gestione dello stabilimento attraverso un bando internazionale curato da Invitalia (l'agenzia governativa di sviluppo). I 101 licenziati hanno precedenza nel piano in termini di rioccupazione. Ma i tempi non si preannunciano brevi e per le Terme il rilancio è ancora lontano.



Salta lo sciopero dei mezzi pubblici

Dopo la sfida dei sindacati confederali, pronti ad andare alla conta. La Cub rinuncia

ANASTASIO
■ All'interno

IL NODO TRASPORTI

LA PRIMA IPOTESI
SABATO LA PREFETTURA
AVEVA CHIESTO DI EVITARE
IL BLOCCO DELLA METRO UNO

LA REPLICA
LA CUB: NON POSSIAMO
DISTINGUERE TRA CHI PUÒ
SCIOPERARE E CHI NO

Sfida dei confederali: contiamoci Ma la Cub rinuncia allo sciopero

«Accolto l'invito del prefetto, ora Atm discuta con noi». No dell'azienda

di **GIAMBATTISTA ANASTASIO**

- MILANO -

DOMANI i mezzi pubblici circoleranno regolarmente: la Confederazione Unitaria di Base (Cub) ha deciso di rinunciare allo sciopero. Stavolta il prefetto Francesco Paolo Tronca non ha dovuto ricorrere ad alcuna precettazione, a differenza di quanto accaduto per le agitazioni indette il 15 maggio e l'11 giugno. Stavolta l'impressione, piaccia o no, è che abbia avuto la meglio il gioco di una squadra, quella composta dalla stessa Prefettura, da Atm e dai sindacati che hanno partecipato alla trattativa con l'azienda per raggiungere e firmare quell'accordo sulle misure da mettere in campo per l'Expo contro il quale la Cub aveva indetto questo e altri scioperi senza aver mai preso parte al tavolo. I fatti, allora. Tronca sabato fa capire a Claudio Signore, leader dei

Cub Atm, di non voler ricorrere nuovamente alle precettazioni e propone una soluzione di mediazione: si scioperi pure ma non sulla metropolitana rossa, quella che porta al sito Expo. Tutt'altro clima rispetto agli inviti ad evitare ogni tipo di agitazione nel semestre espositivo. Signore non può che cogliere il passo in avanti ma al tempo stesso sa che la proposta del prefetto rischia di spaccare i suoi. E di fatto nelle assemblee di ieri i lavoratori scandiscono a chiare lettere che non ci può essere chi può scioperare e chi no.

L'OPZIONE a questo punto è rifiutare la proposta di Tronca e lasciare che sia lo stesso prefetto a precettare, sulla M1 o su tutte le linee. Ecco, però, l'intervento dei sindacati firmatari dell'accordo (Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl, Orsa, Faisa **Cisal** e Sama) che chiedono al prefetto di non precettare affatto e lanciano

un'inedita sfida alla Cub: «Se si dovesse verificare un'adesione allo sciopero tale da sconfiggere l'approvazione dell'accordo Expo, assumeremo le decisioni conseguenti». Detto altrimenti: «Andiamo alla conta». Pare una sfida di quelle che si lanciano quando non si hanno probabilità di perdere. E infatti la Cub fa sapere di rinunciare allo sciopero ammettendo di «non poter dividere i lavoratori», sostenendo «di aver accolto l'invito del prefetto», di voler «fare un passo oltre il rito della proclamazione dell'agitazione e della successiva precettazione» e di voler raccogliere «una nuova sfida: chiedere ad Atm di convocare con pari lungimiranza un tavolo per ridiscutere l'accordo Expo». Ma Atm dice no perché «la trattativa è stata già fatta» e «la Cub non vi ha mai partecipato». I sindacati del sì allora affondano: «Viene meno il bluff che abbiamo sempre denunciato: la Cub non vuole mai misurarsi con il consenso».

PASSO INDIETRO

La protesta era stata indetta per domani, invece i mezzi viaggeranno con regolarità



Codice abbonamento: 125183

HANNO DETTO

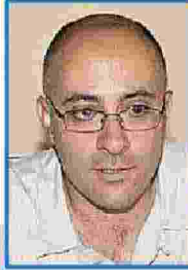
Claudio Signore leader Cub

«È venuto il momento di fare un passo oltre il rito dello sciopero e della successiva precettazione. Per questo raccogliamo l'invito del prefetto a rinviare l'agitazione»



Stefano Malorgio segretario Filt-Cgil

«Per la prima volta la Cub poteva scioperare, tutti i sindacati l'avevano sfidata sul numero delle adesioni ma si è tirata indietro perché non vuole misurarsi sul consenso»



Carlo Monguzzi consigliere Pd

«Lo sciopero dei mezzi pubblici crea disagio a tutti i cittadini. Non mi sembrava una grande idea esentare solo quelli che vanno al sito dell'Expo»



I CASI

Durante Expo

Il prefetto Tronca (foto) aveva revocato tramite precettazioni le agitazioni indette per il 15 maggio e per l'11 giugno dall'Usb e dalla stessa Cub



Prima dell'Expo

Il primo caso di precettazioni si era però avuto durante la settimana del Salone del Mobile e del relativo Fuorisalone: era il 14 aprile scorso



SCONTRO

Le misure contestate

In questi mesi lo scontro tra le sigle del sindacalismo di base e l'Atm si è concentrato sulla riorganizzazione del servizio, dei turni e dei compensi economici per i sei mesi dell'Expo



LE FIRME

La divisione

L'accordo Expo è stato firmato da Cgil, Cisl, Uil Ugl, Orsa, Faisa e Sama. La Cub e l'Usb non hanno partecipato al tavolo delle trattative con Atm né quindi hanno firmato il documento finale

